

Padre nostro...

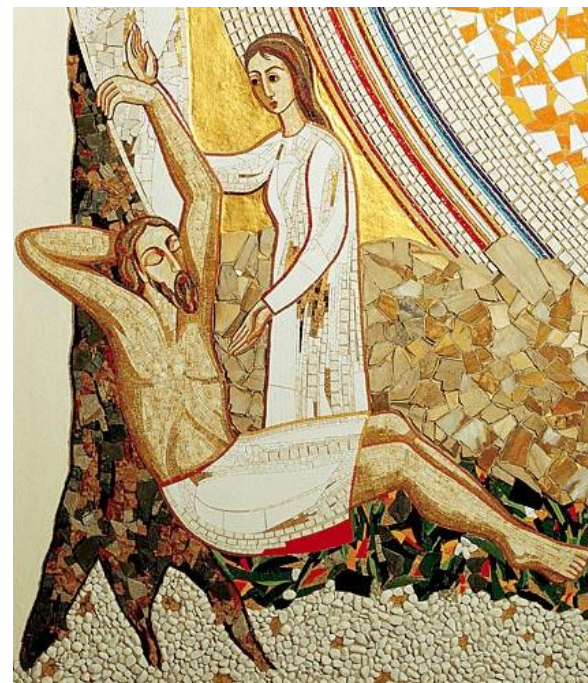
Ispiraci, Signore, pensieri e propositi santi, e donaci il coraggio di attuarli, e poiché non possiamo esistere senza di te, fa' che viviamo secondo la tua volontà. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE

CANTO

Decanato di Tradate

RICOMINCIARE DAL PRINCIPIO/2



23 febbraio 2021

NON È BENE CHE L'UOMO SIA SOLO *(Gn 2)*

CANTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. **Amen.**

Il Dio della speranza che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito santo sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO *(insieme)*

**Padre nostro,
eccoci in ascolto della tua Parola viva ed efficace:
essa penetri in noi come spada a doppio taglio
e nella forza del tuo Spirito Santo
ci chiami a conversione,
trasformi le nostre vite
e faccia di noi dei discepoli
di Gesù Cristo tuo Figlio,
colui che è la tua Parola fatta carne,
il tuo volto e la tua immagine,
la tua narrazione agli uomini.
Sii benedetto ora e nei secoli dei secoli.
Amen.**

CANTO DI INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA

Il Signore è la luce che vince la notte!

Gloria, gloria, cantiamo al Signore! Gloria, gloria, cantiamo al Signore!

Il Signore è la grazia che vince il peccato! **Gloria...**

LETTURA DEL TESTO BIBLICO

Queste sono le origini del cielo e della terra, quando vennero creati. Nel giorno in cui il Signore Dio fece la terra e il cielo nessun cespuglio campestre era sulla terra, nessuna erba campestre era spuntata, perché il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra e non c'era uomo che lavorasse il suolo, ma una polla d'acqua sgorgava dalla terra e irrigava tutto il suolo. Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino, poi di lì si divideva e formava quattro corsi. Il primo fiume si chiama Pison: esso scorre attorno a tutta la regione di Avila, dove si trova l'oro e l'oro di quella regione è fino; vi si trova pure la resina odorosa e la pietra d'ònice. Il

secondo fiume si chiama Ghicon: esso scorre attorno a tutta la regione d'Etiopia. Il terzo fiume si chiama Tigri: esso scorre a oriente di Assur. Il quarto fiume è l'Eufrate. Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse.

Il Signore Dio diede questo comando all'uomo: "Tu potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non devi mangiare, perché, nel giorno in cui tu ne mangerai, certamente dovrai morire". E il Signore Dio disse: "Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda". Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: "Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta". Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne. Ora tutti e due erano nudi, l'uomo e sua moglie, e non provavano vergogna.

MEDITAZIONE e SILENZIO

CANTO

INVOCAZIONI

Alle invocazioni rispondiamo: Ascoltaci, Signore.

Ascoltaci, Signore.

- Insegnaci ad amare te nei nostri fratelli e a far loro del bene nel tuo nome.
- Aiutaci ad amare i nemici e a pregare per coloro che ci affliggono.
- Rafforza i deboli, consola gli afflitti e dona la speranza a quanti soffrono.
- Illumina quanti ti cercano con cuore sincero.
- Ammetti tutti i nostri fratelli defunti nell'assemblea gioiosa del cielo.